

## PAOLA Settima edizione di "Borsa Aurea" **Il turismo religioso attrae sempre di più Dibattito al Santuario**

**Francesco Maria Storino**

Il patrimonio religioso, storico e architettonico sono stati i protagonisti assoluti della settima edizione di Aurea la Borsa del turismo religioso e delle aree protette. Sede principale dell'evento, è stata la suggestiva cornice della Basilica del Santuario di San Francesco da Paola. L'iniziativa ha preso il via ieri con un convegno sulla materia dal tema: "Arte, fede e ambiente - Il turismo religioso come itinerario dell'anima - Calabria, opportunità di un territorio". I lavori, ospitati nella nuova aula liturgica della Basilica hanno fatto registrare i saluti del presidente della Regione, Giuseppe Scopelliti; dell'arcivescovo di Cosenza-Bisignano, monsignor Salvatore Nunari; del rettore del Santuario di San Francesco da Paola, padre Rocco Benvenuto; del prefetto di Cosenza, Raffaele Cannizzaro. Quindi gli interventi, affidati a studiosi e specialisti del settore, miranti a promuovere le dinamiche generali del settore e le svariate opportunità offerte dal turismo religioso. La prima relazione, di ampio respiro internazionale, è quella del ricercatore dell'Università Iulm di Milano, Maurizio Boiocchi, cui è seguita quella contestuale del direttore generale del dipartimento turismo della Regione Calabria, Raffaele Rio. Uno spaccato di notevo-

le osservazione sul fenomeno del turismo religioso rientra, invece, nella conclusione del convegno sono stati dati dagli interventi del vescovo di Noto e membro della commissione episcopale Cultura e comunicazioni sociali, monsignor Antonio Staglianò, e del direttore dell'ufficio nazionale per la pastorale del turismo e sport della Conferenza episcopale italiana, monsignor Mario Lusek. Proprio Lusek ha affermato che: «pellegrinare nei luoghi sacri porta l'uomo ad avere coscienza di se» mentre Staglianò ha rimarcato che: «Il turismo religioso non pulsa solo per una circostanza economica. Il pellegrino nei luoghi sacri, torna, cerca di essere umano». Ha poi ricordato che i santi come Francesco da Paola: «sono il simbolo della propria identità. Nel nostro caso parliamo di identità calabrese». La giornata di apertura ha registrato parallelamente un incontro tra i 50 buyer provenienti da ogni angolo del mondo convenuti per l'occasione e l'offerta turistica locale, rappresentata da albergatori, agenti di viaggio, tour operator locali (Viaggi Lab di Sorrentino e Di Lorenzo, Batida Travel di Cappadona e Top Classi di Di Santo), autorità civili e religiose, interessate a convogliare sul territorio calabrese l'enorme flusso dei viaggiatori di fede. Aurea del resto è un'ottima vetrina per promuovere e valorizzare il territorio calabrese. ◀

